

Indice

<i>Sommario dell'opera</i>	5
<i>Prefazione ai Commentari</i>	7
<i>Nota bibliografica all'edizione italiana</i>	9
<i>Prefazione</i>	11
<i>Abbreviazioni</i>	13
Introduzione	17
Sinossi del libro	19
Collocazione del libro di Giobbe nella storia delle religioni dell'antico Vicino Oriente	21
Il ruolo di Giobbe nella storia della religione di Israele	28
Approccio all'interpretazione del testo	31
Problemi testuali: traduzione e integrità del testo	38
Schema di questo commentario	41

Parte prima	
Prologo	
Un dialogo in cielo e sulla terra	
Giobbe 1 - 2	47
<i>Introduzione</i>	49
1. Sulla struttura del Prologo	51
2. Introduzione narrativa alla figura di Giobbe Giobbe 1,1-5	55
3. Prima scena in cielo: una domanda che mette in moto il dramma Giobbe 1,6-12	59
4. Prima scena sulla terra: Giobbe reagisce alla propria sventura accettandola Giobbe 1,13-22	65
5. Seconda scena in cielo: la domanda formulata in cielo viene radicalizzata Giobbe 2,1-7a	69
5.1 Incarnazione e nudità della coscienza	71
6. Seconda scena sulla terra: Giobbe reagisce ambiguamente all'esacerbarsi della propria sventura Giobbe 2,7b-10	73
6.1 Il ruolo della moglie di Giobbe: tentatrice o fedele coadiutrice?	74

6.2	Confronto tra la seconda (2,8-10) e la prima reazione di Giobbe (1,20-22)	76
7.	Conclusione narrativa: presenta gli amici di Giobbe e accenna all'acuirsi della sua sofferenza Giobbe 2,11-13	83
Parte seconda		
Dialogo: primo ciclo		
Giobbe 3 - 14		
8.	Soliloquio iniziale di Giobbe: «Essere stato o non essere stato» Giobbe 3	91
8.1	Giobbe maledice il giorno della propria nascita (3,3a.4-5)	92
8.2	Giobbe maledice la notte in cui venne concepito (3,3b.6-10)	93
8.3	Prima domanda e relativa affermazione (3,11-12.13-15)	94
8.4	Seconda domanda e relativa affermazione (3,16.17-19)	94
8.5	Terza domanda e relativa affermazione (3,20-23.24-26)	95
8.6	Ulteriori riflessioni sul soliloquio come modalità espressiva	97
8.7	Soliloquio e coscienza	99
9.	Prima risposta di Elifaz: «Ricorda la consolazione che tu desti ad altri» Giobbe 4 - 5	103

9.1	Rassicurazione sull'esistenza di un ordine morale affidabile (4,6-11)	105
9.2	Prospettiva contrastante sulla condizione umana (4,12 - 5,7)	105
9.3	Pedagogia divina nel contesto di un ordine morale affidabile (5,8-27)	107
9.4	Ulteriori riflessioni sulle parole di Elifaz	107
10.	Giobbe passa dal soliloquio al dialogo con gli amici e con Dio Giobbe 6 - 7	111
10.1	Il gusto dell'esperienza di Giobbe (6,2-7)	112
10.2	Il gusto delle parole di Elifaz (6,8-30)	113
10.3	L'esistenza umana come schiavitù (7,1-6)	116
10.4	Il potere dispotico di Dio come brutale abuso (7,7-21)	116
11.	Prima risposta di Bildad: «Credi nella tradizione dei padri» Giobbe 8	119
11.1	Rassicurazione sull'esistenza di un ordine morale affidabile (8,3-7)	120
11.2	Ricorso alla tradizione (8,8-10)	121
11.3	La parabola delle due piante (8,11-19)	121

11.4 Applicazione della tradizione a Giobbe (8,20-22)	122
11.5 Riflessioni su tradizione, esperienza e domande retoriche	122
12. Giobbe risponde a Bildad cercando nelle sensibilità proprie all'ambito giuridico e artigianale un terreno comune su cui dibattere con Dio Giobbe 9 - 10	125
12.1 Dio e la preoccupazione per la giustizia (9,2-31)	127
12.2 Dio e la valutazione dello scopo della creazione (10,1-22)	128
12.3 Il desiderio di Giobbe di trovare un terreno comune su cui disputare con Dio (9,32-35)	131
13. Prima risposta di Zofar: le recondite profondità della divina saggezza Giobbe 11	135
13.1 Insensatezza del superficiale concetto di sé di Giobbe (11,2-12)	136
13.2 Conseguenze del pentimento e dell'ostinazione impenitente (11,13-20)	138
13.3 Ulteriori riflessioni sulla risposta di Zofar	139
14. Risposta di Giobbe a Zofar che conclude il primo ciclo Giobbe 12 - 14	141
14.1 La cosiddetta saggezza della tradizione (12,2-12)	142
	361

14.2 La cosiddetta saggezza recondita di Dio (12,13-25)	143
14.3 L'idea di Dio della teodicea tradizionale (13,1-12)	146
14.4 La strana speranza di salvezza di Giobbe (13,13-19)	147
14.5 Il coraggio dell'assoluta vulnerabilità (13,20 - 14,6)	148
14.6 Se l'uomo muore, può egli tornare in vita? (14,7-22)	148
14.7 Ulteriori riflessioni sulla visione di 14,14-17	151
Parte terza	
Dialogo: secondo ciclo	
Giobbe 15 - 21	155
15. Seconda risposta di Elifaz a Giobbe: Elifaz stigmatizza l'implicita presunzione di Giobbe Giobbe 15	157
15.1 Opinione di Elifaz sulle «sagge» parole di Giobbe (15,2-6)	158
15.2 Elifaz stigmatizza il punto di vista di Giobbe (15,7-10)	158
15.3 Elifaz riconferma la rivelazione ricevuta (15,11-16)	159
15.4 Il destino dell'empio (15,17-35)	160
15.5 Ulteriori riflessioni sulla religione e la sua sovversione	161
15.6 Ulteriori riflessioni sulla vera saggezza	162

16. Seconda risposta di Giobbe a Elifaz: sulla consolazione, la ricerca di un testimone, l'energia della speranza Giobbe 16 - 17	165
16.1 Consolazione attesa invano (16,2-6)	166
16.2 Appello agli amici perché testimonino del suo caso (16,7-17)	167
16.3 Giobbe immagina un testimone veridico (16,18 - 17,5)	167
16.4 La strana energia che nasce dalla speranza (17,6-16)	169
17. Seconda risposta di Bildad a Giobbe: il posto dell'empio in un universo morale Giobbe 18	173
17.1 Raffronto tra uomini e animali (18,3)	174
17.2 Il posto dell'empio (18,4-21)	174
17.3 Ulteriori riflessioni sul mistero del locus e la sua cancellazione	176
18. Seconda risposta di Giobbe a Bildad: un senso di intimità oltre a quello di totale abbandono Giobbe 19	179
18.1 Replica iniziale (19,2-4)	180
18.2 Una vana richiesta d'aiuto (19,5-22)	181

18.3	Giobbe immagina l'esistenza di un redentore che gli sia intimo (19,23-27)	183
18.4	Differenze tra l'interpretazione tradizionale e recente di 19,25-27	184
18.5	I due livelli di partecipazione all'esistenza di Giobbe	186
18.6	Due vettori tematici importanti per 19,25-27	186
18.7	Traduzione di 19,25-27 e relativi commenti esegetici	189
18.8	Un altro monito agli amici (19,28-29)	194
18.9	Riflessioni generali sull'appropriazione ermeneutica di 19,25-27	195
19.	Seconda risposta di Zofar a Giobbe: la parte degli empi in un universo morale Giobbe 20	201
19.1	Effetti delle parole di Giobbe su Zofar (20,2-3)	202
19.2	Confutazione della visione di Giobbe (20,4-11)	202
19.3	La parte dell'empio (20,12-29)	203
19.4	Ulteriori riflessioni sulle allegorie di Bildad e Zofar e sulla condizione di Giobbe nel capitolo 19	205
20.	Seconda risposta di Giobbe a Zofar: il vero orrore del destino riservato agli empi Giobbe 21	207
20.1	Il vero orrore del destino riservato agli empi (21,7-34)	208

20.2 Sull'impazienza di Giobbe (21,4) e «la pazienza di Giobbe» (Giac. 5,11)	210
Parte quarta	
Dialogo: terzo ciclo	
Giobbe 22 - 27	215
21. Terza risposta di Elifaz a Giobbe: attacco diretto e nuova esortazione alla sottomissione Giobbe 22	217
21.1 Perché Dio ti riprende (22,2-20)	217
21.2 Sottomettiti a Dio e tutto tornerà ad andar bene (22,21-30)	219
22. Terza risposta di Giobbe a Elifaz: una ricerca di Dio attuata nello spazio e nel tempo Giobbe 23 - 24	221
22.1 Il lamento-rivolta come forma di devozione (23,2)	222
22.2 Giobbe cerca Dio nello spazio (23,3-17)	223
22.3 Giobbe cerca Dio nel tempo (24,1-25)	225
22.4 Riflessioni su Giobbe come critica della tradizione dell'Esodo	227
23. Il dialogo si interrompe Giobbe 25 - 27	229
23.1 Terza risposta di Bildad a Giobbe: una variazione sul tema del Salmo 8 (capitolo 25)	232
	365

23.2 Terza risposta di Giobbe a Bildad: una parodia dell'«ispirazione» degli amici (capitolo 26)	235
23.3 Primo giuramento di Giobbe e anticipazione del terzo intervento di Zofar (capitolo 27)	237
23.4 Riflessioni su coscienza e giuramento come la più solitaria e la più sociale delle azioni morali	240
23.5 Giobbe anticipa il terzo intervento di Zofar	244
Parte quinta	
Soliloquio	
Giobbe 28 - 31	245
24. Una meditazione sulla saggezza Giobbe 28	247
24.1 Commenti introduttivi e breve sintesi	248
24.2 Prima meditazione: materiali preziosi portati alla luce dalla polvere oscura (28,1-14)	251
24.3 Seconda meditazione: il futile tentativo di acquistare la saggezza (28,15-22)	254
24.4 Terza meditazione: la saggezza manifesta nell'attività creativa di Dio (28,23-28)	256
24.5 Ulteriori riflessioni sulle pietre preziose, i metalli preziosi e la saggezza	259
25. Giobbe tira le fila: rievocazione del passato, disincantata descrizione del presente, giuramento finale Giobbe 29 - 31	261

25.1	Giobbe rievoca il passato (capitolo 29)	263
25.2	Giobbe descrive con lucido disincanto il presente (capitolo 30)	265
25.3	Secondo giuramento di Giobbe (capitolo 31)	270
25.4	Riflessioni sulla causa e il carattere del rimorso di coscienza e dell'auto-maledizione	271
Parte sesta		
Una voce per Dio, la voce di Dio e la risposta di Giobbe Giobbe 32,1 - 42,6		279
26.	L'inattesa comparsa di Eliu nelle vesti di giovane profeta ispirato Giobbe 32 - 37	281
26.1	Commenti propedeutici sullo status di Eliu nel libro di Giobbe	281
26.2	Le pretese di ispirazione di Eliu	282
26.3	La smentita delle pretese di ispirazione di Eliu	283
26.4	Perché allora Eliu è presente nel libro di Giobbe?	286
27.	Le domande di YHWH dal seno della tempesta Giobbe 38 - 41	291
27.1	Sulla diversità di interpretazione dei discorsi divini	292
27.2	Alcuni aspetti salienti dei discorsi divini	295
27.3	Il primo discorso divino (38,1 - 40,2)	297
27.4	Prima risposta di Giobbe (40,3-5)	308
		367

27.5 Il secondo discorso divino (40,6 - 41,34)	309
27.6 Provocazione conclusiva di YHWH a Giobbe (40,15 - 41,26)	310
28. La risposta di Giobbe a YHWH: la confessione di fede come discorso pattuale	
Giobbe 42,1-6	315
28.1 Il discorso diretto in Giobbe come contestazione e come confessione di fede	316
28.2 La risposta confessante di Giobbe a YHWH di 42,1-6	318
Parte settima	
Epilogo	
Ordine, libertà, felicità	
Giobbe 42,7-17	327
<i>Introduzione</i>	329
29. YHWH e gli amici di Giobbe Giobbe 42,7-9	331
30. Giobbe viene ristabilito nella sua condizione iniziale, anzi gli viene reso «il doppio» Giobbe 42,10-17	337
<i>Bibliografia</i>	341
<i>Indice degli autori</i>	345
<i>Indice dei testi citati</i>	347

Finito di stampare il 17 dicembre 2003, Stampatre, Torino